

REGOLAMENTAZIONE DELLE MODALITA' DI ESERCIZIO DEL DIRITTO DI SCIOPERO

Il giorno 22/9/03... la Direzione della Sarpom S.p.A. e le RSU della Raffineria di Trecate e del Deposito di Quiliano, si sono incontrate per discutere le problematiche legate all'assetto degli impianti in caso di sciopero in linea con le leggi 11 aprile 2000 n° 83 e 12 giugno 1990 n° 146 nonché con l'impegno assunto con la stipula del CCNL del 14/03/2002.

In tale occasione le Parti, dopo ampia ed approfondita discussione, hanno convenuto sulla necessità di definire un assetto impianti in grado di conciliare l'esercizio del diritto di sciopero con l'esigenza di garantire l'incolumità delle persone, la salvaguardia degli impianti produttivi e la tutela dell'ambiente.

Fatte salve dunque le modalità e la tempistica previste dal vigente CCNL per la proclamazione e l'attuazione dello sciopero, le Parti hanno inoltre convenuto che l'assetto di seguito descritto rappresenta la condizione di marcia più severa che è possibile ipotizzare, per l'intera durata dello sciopero, nel pieno rispetto dell'obiettivo generale sopra enunciato. Da ciò discende che, per ogni proclamazione di sciopero, l'assetto impianti continuerà ad essere definito nello specifico facendo un'attenta valutazione delle situazioni operative contingenti.

Tutto ciò premesso, le Parti hanno definito l'assetto impianti più severo nei termini che seguono:

- ◆ impianti con impatti positivi sulla tutela dell'ambiente (Sulphur Recovery, MEA, Waste Water Treatment, Sour Water Stripper): in marcia regolare
- ◆ centrale termoelettrica (produzione e distribuzione di vapore, energia elettrica, acqua alimento caldaie, aria compressa): GTG 2050 in marcia a 20 mw, STG in marcia a 5 mw
- ◆ impianti tecnologicamente complessi la cui integrità potrebbe venire compromessa a causa dei transitori connessi con le operazioni di fermata e riavviamento (Cracking Catalitico, Poly, Hydrofiner H/F 1/2, Powerformer SR/CY, Isom, Benzene, KHS): in marcia al minimo tecnico
- ◆ impianti di distillazione atmosferica (Pipestill 2 e 3): sarà garantita la marcia al minimo tecnico di almeno uno dei due impianti.
- ◆ impianti di distillazione sotto vuoto (VPS 1) : sarà sempre garantita la marcia al minimo tecnico per assicurare con continuità la sicurezza degli impianti connessi a valle
- ◆ impianti di desolfurazione (GHF/LSADO) : sarà sempre garantita la marcia al minimo tecnico di almeno uno dei due impianti
- ◆ solventi: ferme entrambe le sezioni
- ◆ operazioni di spedizione via terra: ferme

- ♦ approvvigionamento di greggio dal Deposito di Quiliano attraverso l'oleodotto 20": sospeso (assicurato solo in relazione all'eventuale fabbisogno di carica degli impianti di Raffineria sopra indicati). Al deposito di Quiliano sarà comunque garantita la presenza dei componenti la squadra di sicurezza
- (*) ♦ ~~verrà assicurato il rifornimento via oleodotto della centrale ENEL di Turbigo~~
- ♦ operazioni di movimentazione serbatoli: limitate a quelle connesse con gli impianti in marcia
- ♦ analisi di Laboratorio: limitate a quelle connesse con gli impianti in marcia
- ♦ permessi di lavoro: sospesi, con esclusione dei casi di emergenza

La copertura di personale verrà di conseguenza definita di volta in volta in relazione all'assetto concordato ed in misura tale da garantire la regolare e sicura conduzione degli impianti e la costante presenza della squadra antincendio.

Le Parti infine riconoscono come parte integrante del presente accordo tutto quanto specificato in proposito nel CCNL 14/3/2002 e qui non riportato.

Vengono escluse dal presente accordo le astensioni dal lavoro determinate da gravi eventi per l'incolumità e la sicurezza del lavoro.

(*) "Speleizioni via P/L ferme; verrà assicurato il rifornimento via oleodotto della centrale ENEL di Turbigo"

*Alvarez
Lopez*

[Signature]
[Signature]
[Signature]
[Signature]
[Signature]

REGOLAMENTAZIONE DELLE MODALITA' DI ESERCIZIO DEL DIRITTO DI SCIOPERO

Con riferimento all'accordo del giorno 22/09/03 tra la Direzione della Sarpom S.p.A. e le RSU della Raffineria di Trecate e del Deposito di Quiliano, relativo alla regolamentazione delle modalita' di esercizio del diritto di sciopero, le parti riconfermano che l'assetto concordato rappresenta la condizione di marcia più severa che è possibile ipotizzare, per l'intera durata dello sciopero, e che pertanto per ogni proclamazione di sciopero, l'assetto impianti continuerà ad essere definito nello specifico facendo un'attenta valutazione delle situazioni operative contingenti. Fermo restando quanto sopra, l'intendimento delle parti è che nella condizione di marcia più severa:

- ◆ Un impianto di distillazione atmosferica (Pipestill) sarà in marcia al minimo tecnico e l'altro potrà essere fermato
- ◆ Un impianto di desolforazione (GHF/LSADO) sarà in marcia al minimo tecnico e l'altro potrà essere fermato

Si precisa infine che le astensioni dal lavoro escluse dal presente accordo ("Vengono escluse dal presente accordo le astensioni dal lavoro determinate da gravi eventi per l'incolumità e la sicurezza del lavoro") sono quelle determinate da rilevanti ristrutturazioni aziendali con pesanti ricadute sul piano occupazionale.










